

Allegato al contratto **Rep. n.**

COMUNE DI RUSSI

***CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO PER L' ESECUZIONE DEI SERVIZI
GENERALI CIMITERIALI E DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E PULIZIA DEI
CIMITERI DEL COMUNE DI RUSSI***

PERIODO: 36 MESI

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le prestazioni ed i lavori necessari per l'espletamento dei servizi generali cimiteriali in ordine alle salme, i servizi di ordinaria e piccola manutenzione e i servizi per la manutenzione delle aree verdi interne ed esterne, direttamente connesse di tutti i seguenti cimiteri :

- Cimitero monumentale di Russi
- Cimitero di San Pancrazio;
- Cimitero di Godo;
- Cimitero di Cortina
- Cimitero di Pezzolo

Il servizio deve essere svolto in conformità alle seguenti disposizioni:

- T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265 e s.m;
- Regolamento Generale di Polizia Mortuaria - approvato con D.P.R. 10.09.1990, n. 285 e Circolare Ministero della Sanità 24.06.1993, n. 24 e s.m.i.;
- vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato delibera Consiglio Comunale n. 162 del 28/12/1992;
- vigente normativa regionale;
- D.Lgs n.50 del 18.04.2016 – Codice dei Contratti;
- D.L. 09.04.2008 n.81 e s.m.i. – “Attuazione dell’Art, 1 della L.03.08.2007 n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Leggi, decreti, regolamenti, circolari, ecc. statali, regionali, provinciali, comunali che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'appalto nonché ogni successiva modifica od integrazione alla norma sopracitata.

Tutti gli obblighi derivanti dalle sopracitate norme, si intendono compresi e compensati dal compenso previsto per l'esecuzione dell'appalto.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto in oggetto avrà la durata di **36 mesi**. a decorrere dalla data di avvio dell'appalto.

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta, su richiesta della Stazione Appaltante inviata 30 giorni prima della scadenza del contratto — mediante PEC — a proseguire il rapporto per il tempo strettamente necessario per il completamento della nuova procedura di gara e comunque per un periodo non superiore a 3 mesi alle medesime condizioni fissate dal contratto, in conformità alla normativa vigente in materia.

ART. 3 – CARATTERE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potrà essere sospeso od abbandonato.

ART. 4 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo d'appalto per il periodo di 36 mesi è pari all'importo a base d'asta di € **197.700,00** soggetto a ribasso, oltre oneri della sicurezza pari a € 540,00 non soggetti a ribasso d'asta (IVA di legge esclusa); il corrispettivo è onnicomprensivo delle seguenti prestazioni oggetto d'appalto:

- a. servizi generali cimiteriali in ordine alle salme e di custodia del cimitero in caso di assenza dell'operatore comunale;
- b. manutenzione aree verdi interne ed esterne direttamente connesse;
- c. servizio di ordinaria e piccola manutenzione.

I servizi sono individuati in maniera analitica nell'allegato prospetto “ Specifiche tecniche dei servizi”. (All. B del capitolato).

A titolo puramente indicativo per la formulazione dell'offerta, si indica la media annuale

dell'ultimo triennio dei servizi cimiteriali in ordine alle salme:

- α. tumulazione: n. 170**
- β. esumazione: n. 15**
- χ. inumazione: n. 15**
- δ. estumulazione: 45**

ART. 5 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PROTOCOLLO DI INTESA PER LA QUALITÀ E LA TRASPARENZA DEGLI APPALTI PUBBLICI

L'Appaltatore assicura il rispetto:

- dell'art 3 del D.P.R. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165") che prevede l'estensione degli obblighi di condotta, previsti da tale Regolamento, per quanto compatibili, a tutti i soggetti che forniscono beni e/o servizi alla Pubblica Amministrazione, a pena di decadenza o risoluzione del rapporto; e si impegna al rispetto di quanto disposto dal Codice di comportamento del Comune di Russi, disponibile sul sito istituzionale del Comune di Russi;
- del Protocollo di Intesa per la qualità e la trasparenza degli appalti pubblici, sottoscritto il 15/06/2020, disponibile sul sito istituzionale del Comune di Russi.

ART. 6 – TRATTAMENTO DEI DATI

Nell'ambito del servizio oggetto del presente capitolato la ditta aggiudicataria effettuerà trattamento di dati personali rispetto ai quali la Stazione Appaltante risulta Titolare del trattamento.

A tal fine la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di porre in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dal Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 679/2016 (c.d. "GDPR") e tuteli i diritti degli interessati. Con la stipula del Contratto d'appalto la ditta aggiudicataria assume pertanto l'obbligo di garantire il pieno rispetto delle disposizioni del GDPR e dovrà conseguentemente intendersi:

- disponibile a svolgere l'incarico di Responsabile del trattamento di dati personali conformandosi alla suddetta disciplina;
- designato, in virtù di tale disponibilità e degli obblighi di garanzia assunti, Responsabile del trattamento di tali dati sulla base di quanto specificato nel documento denominato "DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI" ed allegato al presente capitolato (allegato A).

ART. 7 – ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

In aggiunta ai servizi ed oneri precedentemente indicati saranno a carico dell'appaltatore e quindi compresi nel prezzo dell'appalto i servizi derivanti dal lavoro di collaborazione nella vigilanza per il rispetto di disposizioni amministrative ovvero:

1. la segnalazione scritta all'Ufficio Tecnico Comunale di danni o problemi che riguardano gli immobili del cimitero, i muri di cinta, le piante e quanto ad esse attinenti.
2. nel caso di atti vandalici la ditta dovrà provvedere tempestivamente a comunicare al Comune quanto avvenuto. Il servizio di custodia nel lavoro di sorveglianza e segnalazione di abusi o inosservanze al Regolamento di Polizia Mortuaria vigente da parte degli utenti;
3. la segnalazione di tutte quelle necessità di carattere sanitario da comunicarsi al Medico del Distretto.

ART. 8 – SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

La ditta appaltatrice programmerà i servizi richiesti in collaborazione con il Coll. Prof. Assistente Tecnico ai cimiteri che svolge il ruolo di direttore dell'esecuzione nel rispetto del presente Capitolato speciale di Appalto garantendo sempre la serietà, la rapidità e l'efficienza e impiegando il tempo necessario senza dar luogo a rilievi da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il personale dipendente della ditta collocato presso il Cimitero dovrà essere munito di abbigliamento decoroso ed idoneo con cartellino di riconoscimento.

ART. 9 – SICUREZZA

L'affidatario è tenuto, per quanto di propria competenza, ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in ottemperanza alle normative vigenti, anche relativamente al contrasto della diffusione del Covid-19.

Per quanto non previsto si rimanda al DUVRI allegato.

ART. 10 - LOCALI IN COMODATO D'USO GRATUITO E SICUREZZA SUL LAVORO

Il Comune mette a disposizione gratuitamente i locali all'interno dei cimiteri che potranno essere adibiti a magazzino per gli attrezzi necessari per lo svolgimento dei servizi.

La ditta appaltatrice assume altresì ogni responsabilità anche nei confronti dei terzi per danni che dovessero derivare, oltre che dall'attività svolta, dalla cattiva conservazione dei luoghi e delle opere esistenti in ambito cimiteriale imputabili ad inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto, e dalla cattiva esecuzione dei lavori, nonché dal mancato rispetto delle leggi vigenti in materia.

ART. 11 – RESPONSABILITÀ'

La Stazione Appaltante resta del tutto estranea ai rapporti giuridici verso terzi posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dalla ditta aggiudicataria, la quale solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo, che derivi in qualsiasi momento e modo da quanto forma oggetto del presente rapporto contrattuale, obbligandosi ad intervenire direttamente nei relativi giudizi, estromettendone la Stazione Appaltante stessa.

La ditta aggiudicataria, risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose provocati nello svolgimento del servizio, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Stazione Appaltante, salvi gli interventi a favore della ditta aggiudicataria, da parte di Società assicuratrici; nel caso in cui la ditta aggiudicataria, provi che, nella determinazione del danno, vi è concorso della Stazione Appaltante, la stessa interverrà in via solidale, fermo restando la responsabilità diretta della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria, si obbliga ad osservare le disposizioni in materia previdenziale, assicurativa infortunistica e di assunzioni obbligatorie. Si obbliga in particolare ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro ed accordi integrativi vigenti.

Nell'ambito del principio generale di cooperazione, la ditta aggiudicataria ha la responsabilità di provvedere a segnalare alla Stazione Appaltante, ogni problema sorto nell'espletamento del servizio, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici dei servizi, alla realizzazione delle attività programmate, al rapporto con gli utenti ed in generale a tutto ciò che inerisce l'oggetto del presente capitolato. In tale quadro la ditta aggiudicataria è tenuta a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

ART. 12 – RIFIUTI CIMITERIALI

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere con proprio personale a tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti relative alle operazioni di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali derivanti dagli interventi di esumazioni, estumulazioni, eventuali traslazioni, etc., nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti.

La ditta appaltatrice dovrà stoccare i rifiuti prodotti negli appositi contenitori, sigillarli ed avvisare il responsabile della ditta di raccolta RSU per lo smaltimento degli stessi tramite incenerimento.

Le operazioni sopra descritte potranno essere variate dall'entrata in vigore di nuovi decreti o regolamenti: in tal caso la ditta appaltatrice si impegna sin d'ora al rispetto delle stesse apportando quelle variazioni nelle operazioni sopra descritte richieste per legge.

ART. 13 – OGGETTI RINVENUTI

Si stabilisce che, di qualsiasi oggetto rinvenuto durante l'esecuzione dei lavori (esumazione od estumulazione di salme, manutenzione dell'area cimiteriale), l'appaltatore dovrà dare immediata comunicazione al referente delle operazioni (custode del cimitero) e successivamente consegnarlo allo stesso per essere catalogato.

ART. 14 – DIREZIONE TECNICA

La ditta appaltatrice indicherà all'Amministrazione Comunale i nominativi delle persone incaricate di svolgere i servizi oggetto dell'appalto.

Tali persone avranno come referente del Comune di Russi il direttore dell'esecuzione; - che svolge un ruolo di coordinamento e di custodia del cimitero- e in caso di sua assenza il responsabile dell'Area Servizi Generali.

L'Amministrazione appaltante sorveglierà i lavori a mezzo di proprio personale, intendendosi che l'impresa sarà in ogni caso responsabile della buona riuscita dei lavori e non potrà mai invocare nei casi di riscontrata deficienza il fatto dell'eventuale presenza di detto personale a sollievo dalla propria responsabilità.

ART. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI MATURATI IN RELAZIONE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto relativo al presente Capitolato Speciale d'Appalto non può essere ceduto dalla ditta aggiudicataria, neanche parzialmente, a pena di nullità.

In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto con la ditta aggiudicataria deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile con diritto alla rifusione non solo di ogni eventuale danno ma con la conseguente perdita della cauzione, previo il semplice accertamento del fatto.

Sono fatte salve le previsioni di cui all'art. 106 c.1 lett. d) punto 2) del D.lgs. 50/2016.

La cessione del credito è disciplinata dall'art. 106 c. 13 del medesimo Decreto Legislativo.

ART. 16 - SUBAPPALTO

La ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato.

Senza l'autorizzazione dell'amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria cedere in subappalto l'esecuzione del servizio assunto. Il subappalto senza il consenso del comune committente fa sorgere all'amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

Il ricorso al subappalto, autorizzato, è ammesso nei limiti nei modi e nei termini di cui all'art. 105 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 come modificato dall'art. 49 del D.L. n. 77/2021 convertito nella L. 108/2021: l'eventuale subappalto non può superare la quota del 50 per cento dell'importo contrattuale in quanto trattasi di appalto ad alta intensità di manodopera (il costo della manodopera nel presente appalto è superiore al 50 per cento dell'importo posto a base di gara).

ART. 17 – DEFICIENZE DEL SERVIZIO

In caso di mancata esecuzione, anche parziale, dei servizi indicati in appalto, o di mancato rispetto dei patti contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di incamerare la cauzione e di servirsi per l'eliminazione delle carenze rilevate, a suo insindacabile giudizio, di altre ditte operanti nel Settore, ponendo a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese ed i danni conseguenti.

Dopo 3 (tre) richiami scritti, l'Amministrazione è in facoltà di procedere automaticamente alla risoluzione del contratto e la ditta Appaltatrice sarà vincolata, per la durata di 3 (tre) mesi e comunque sino alla fine dell'appalto, al pagamento dell'eventuale maggiore prezzo od onere gravato o sopportato dall'Amministrazione per i servizi affidati ad altra ditta.

ART. 18 – PERSONALE

L'Aggiudicatario si impegna a destinare all'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato personale adeguato per numero e professionalità, in relazione alle attività da svolgere (tumulazioni, estumulazioni, inumazioni ed esumazioni) provvedendo alla sua formazione ed aggiornamento professionale.

La ditta appaltatrice dovrà comunicare al Comune i nominativi e il luogo di residenza del personale che svolgerà i servizi oggetto dell'appalto, così come dovrà comunicare tempestivamente, e non oltre, 24 (ventiquattro) ore il nome dei sostituti in caso di malattie, ferie, ecc.

ART. 19 – CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIO RIASSORBIMENTO DI PERSONALE DEL PRECEDENTE APPALTATORE

Nel caso in cui a seguito dello svolgimento della presente gara si verificasse un cambio di gestione nel servizio, il nuovo Appaltatore è tenuto ad assorbire nel proprio organico tutto il personale dedicato all'appalto già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente a condizione che:

- i lavoratori siano disponibili;
- il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione scelta dall'Appaltatore subentrante e con la sua organizzazione aziendale.

Tale clausola deve essere sottoscritta al momento della presentazione dell'offerta prevista dalla presente gara d'appalto in applicazione dell'Art. 100, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Nella documentazione di gara, il concorrente dovrà allegare all'offerta, un progetto di assorbimento di detto personale, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che ne beneficeranno ed alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico), oppure dovrà indicare le circostanze per cui l'assorbimento non è realizzabile.

La mancata presentazione del progetto o l'indicazione delle circostanze sopra esplicitate, equivale alla mancata accettazione della clausola sociale e conseguente volontà di presentare un'offerta condizionata, inammissibile per le gare pubbliche, circostanza che impone l'esclusione dalla gara stessa.

La Stazione Appaltante non sarà responsabile della concreta applicazione di questa clausola e non rilascerà valutazioni né certificazioni finalizzate all'applicazione della presente clausola: le valutazioni necessarie alla concreta applicazione sono di esclusiva competenza dell'Appaltatore subentrante.

ART. 20 – OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto, riguardoso e rispettoso confacente con le particolari funzioni e condizioni del servizio, osserverà tutte le disposizioni che gli saranno impartite ed agirà in ottemperanza alle disposizioni dei Regolamenti Nazionale e Comunale di Polizia Mortuaria.

L'abbigliamento del personale durante le cerimonie funebri di seppellimento dovrà essere decoroso con una divisa ed un cartellino di riconoscimento; tale divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione, ordine e pulizia.

Nell'accettare il presente capitolato l'appaltatore si impegna a richiamare ed eventualmente sostituire a semplice richiesta dell'Amministrazione i dipendenti che mantengono un comportamento non confacente alle esigenze o che siano trascurati nel servizio o che abbiano un contegno riprovevole.

ART. 21– CAUZIONI DA PRESTARE: GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

Garanzia provvisoria

Non richiesta.

Garanzia definitiva

L'affidatario deve presentare preliminarmente alla stipulazione, idonea garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'Art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari al 10% del valore del contratto ed è

eventualmente ridotta, ricorrendo il caso, secondo quanto previsto dall'Art. 93, comma 7 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti e dell'eventuale risarcimento dei danni comunque derivanti dall'inadempimento degli obblighi contrattuali e dalla sua posizione di affidatario di pubblici servizi.

La cauzione di cui al precedente comma se prestata in forma di polizza fideiussoria assicurativa o di fideiussione bancaria, deve contenere espressamente le clausole di rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta da parte del Comune.

Nel caso in cui il Comune si rivalga sulla cauzione, l'appaltatore deve provvedere immediatamente al **reintegro** dell'importo di cui al comma 1 del presente articolo, pena, in difetto la risoluzione del contratto.

Il Comune può rivalersi a titolo esemplificativo sulla cauzione per la:

- copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessario per eliminare i negativi effetti dell'inadempimento dell'appaltatore;
- copertura delle penalità previste da presente capitolato;
- spese di indizione di una nuova gara per l'affidamento dei servizi, in caso di risoluzione anticipata per inadempimento dell'appaltatore;
- risarcimento dei danni cagionati dall'inadempimento dell'appaltatore.

ART. 22 – PAGAMENTI

La Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 102 D.Lgs. n. 50/2016 svolge le attività rivolte ad accertare la regolare esecuzione e la conformità del servizio alle prescrizioni contrattuali.

A seguito del buon esito delle verifiche di conformità la ditta aggiudicataria emetterà le fatture per i corrispettivi dovuti; il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, sempre che non siano pervenute segnalazioni e non sia stata constatata l'irregolarità del servizio.

La liquidazione sarà effettuata tramite bonifico bancario, previa acquisizione dagli enti competenti della documentazione per l'accertamento della regolarità contributiva della ditta aggiudicataria. Qualora la ditta aggiudicataria non sia in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi risultanti dal DURC, prima di procedere al pagamento del corrispettivo la stazione appaltante potrà attivare l'intervento sostitutivo di cui all'art. 30 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

Come disposto dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 va operata la ritenuta dello 0,50%, che sarà svincolata in sede di liquidazione finale, previa verifica di conformità finale della regolarità del servizio e il rilascio del DURC.

Le fatture dovranno essere intestate a: Comune di Russi – Piazza Farini n. 1 – 48026 Russi (RA) C.F. e P. I. 00246880397. La Stazione Appaltante potrà ricevere esclusivamente fatture in formato elettronico di cui all'allegato A “formato della fatturazione elettronica” del D.M 55/2013. Ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fatturazione elettronica sono disponibili all'indirizzo <http://www.fatturapa.gov.it>.

Si precisa che ai sensi dell'art.3, comma 1 del citato D.M 55/2013 la Stazione Appaltante ha individuato il proprio ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, per il quale è stato definito il Codice Univoco Ufficio: **J4JGAB**.

Tale informazione dovrà essere obbligatoriamente inserita nella fatturazione elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato “Codice Destinatario”.

La trasmissione della fattura consentirà, tramite l'accesso con le proprie credenziali alla Piattaforma di Certificazione Crediti (PCC) gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di consultare lo stato della fattura durante le varie fasi, dall'accettazione del documento sino al pagamento.

La Stazione Appaltante è altresì sottoposta alla disposizione della procedura denominata “split payment” ai sensi dell'art 17 ter. Del D.P.R 633/72. I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente indicato nell'apposito modulo per la tracciabilità dei pagamenti.

La Società accetta senza condizioni la modalità di pagamento sopra richiamata, salvo diversa comunicazione al soggetto utilizzatore; in difetto di tale notificazione, esonera la Stazione Appaltante da ogni responsabilità per i versamenti eseguiti.

La ditta aggiudicataria è tenuta a fornire tutti gli elementi necessari alla Stazione Appaltante, per poter procedere d'ufficio agli accertamenti di regolarità fiscale, previdenziale e contributiva.

Il corrispettivo verrà pagato a corpo calcolato in proporzione all'importo stabilito a base d'asta suddiviso per le mensilità.

Si applica l'art. 35 comma 18 del D.lgs n. 50/2016 unicamente all'importo previsto per il primo anno di contratto.

ART. 23 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria è tenuta ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto. La ditta aggiudicataria si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. La Stazione Appaltante verifica, in occasione di ogni pagamento alla ditta aggiudicataria e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge n. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione del relativo contratto.

ART. 24 – VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche periodiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni erogate dalla Ditta, con particolare riferimento alla qualità dei servizi e alla migliore utilizzazione delle risorse; tali verifiche sono effettuate alla presenza dei responsabili dell'Appaltatore e le relative valutazioni conclusive sono espresse per iscritto e comunicate all'Appaltatore stesso. Nel corso delle predette verifiche possono essere coinvolte rappresentanze dell'utenza.

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono al direttore dell'esecuzione e al Capo Area Servizi Generali.

ART. 25 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'appaltatore si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale del lavoro per la categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, anche dopo la scadenza del contratto stesso e degli accordi locali, fino alla rinnovazione degli stessi, anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse o indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensioni dell'impresa e di ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'inosservanza a tali norme, accertata dall'Amministrazione comunale o ad essa comunicata dall'Ispettorato del Lavoro, comporterà il sequestro della cauzione, previa contestazione dell'inadempienza accertata.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo che siano stati adempiuti gli obblighi predetti, con conferma da parte dell'Ispettorato del Lavoro.

Di tutte le inadempienze di cui sopra l'impresa non potrà opporre eccezioni alcune al Comune, né avrà titolo a risarcimento danni di alcun genere.

ART. 26 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, la concessionaria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle

leggi e dai Regolamenti in vigore o che possano essere emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali.

La ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare oltre il presente capitolato anche il D.P.R. 10.09.1990, n. 285 ed s.m. e i. ed il "Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria", nonché le norme, i regolamenti e le leggi per la profilassi delle malattie infettive sia del personale addetto al servizio che della collettività, le norme sulle contravvenzioni e ogni altra disposizione emanata anche in corso d'esecuzione dell'appalto delle autorità competenti riguardanti tutte le diverse attività connesse con la cessazione della vita e della custodia delle salme.

ART. 27 – OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere delle spese a carico del Comune, o in solido con il Comune con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

Con ciò l'Amministrazione resterà pienamente esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità che potesse derivare per infortuni, assicurazioni, ecc... .

ART. 28 – INFORTUNI E DANNI

La ditta appaltatrice risponde direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto alcuno di rivalsa o di compenso da parte del Comune e comunque tenendo sollevato quest'ultimo da ogni effetto. A garanzia di quanto sopra la ditta appaltatrice è obbligata ad assicurarsi contro i rischi della responsabilità verso terzi. Copia della polizza, il cui massimale non dovrà essere inferiore a € 1.500.000 sarà consegnata al Comune di Russi prima dell'avvio del servizio.

ART. 29 – MEZZI E ATTREZZATURE

L'impresa appaltatrice dovrà espletare i servizi previsti dal presente capitolato utilizzando mezzi e attrezzature in propria dotazione conformi alle normative vigenti in materia di antinfortunistica nonché adeguate alla tipologia di intervento ed alle caratteristiche del luogo dell'intervento.

Il materiale di consumo per l'espletamento del servizio e d'uso per i macchinari e le attrezzature (es carburate ecc...), è a carico dell'impresa aggiudicatrice.

La ditta sarà inoltre responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati.

Se l'affidatario lo richiede, il Committente può concedere all'impresa appaltatrice l'uso non esclusivo, delle attrezzature ritenute conformi e di sua proprietà, nello stato in cui si trovano, a condizione che la ditta appaltatrice assuma l'onere di sostenere le spese richieste per la manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria a garantire il buon funzionamento delle attrezzature concesse in uso.

Da questi oneri sono esclusi i costi da sostenere per le revisioni previste dalle specifiche leggi per i proprietari di macchine e attrezzature, mentre sono a carico dell'impresa appaltatrice le verifiche periodiche di manutenzione ordinaria.

A titolo meramente indicativo e non esaustivo si indicano di seguito i mezzi e le attrezzature che di norma sono utilizzate nell'espletamento del servizio:

N°1 Decespugliatore

N°1 Motosega

N°1 Tosasiepi

N°1 Soffione

N°3 Rasaerba trazionati

N°1 Apecar cassonato ribaltabile

di seguito invece si indicano le attrezzature che si chiede di mettere a disposizione in particolari circostanze e/o qualora i mezzi comunali non siano disponibili

N°1 Furetto porta feretri sesta fila per particolari tipologie di tumulazioni;

N°1 Ponteggio altezza 6 mt per particolari tipologie di tumulazioni;
N°1 Escavatore 25 quintali per le operazioni di inumazione qualora l'escavatore comunale non sia disponibile;
N°1 Bobcat se il mezzo comunale non è disponibile;
N°1 Autocarro con ribaltabile 35 quintali per le operazioni di trasporto di materiali;
N°1 Martello pneumatico per le estumulazioni;
N°1 Pompa aspira liquidi in presenza di acqua all'interno di tombe/loculi;
n.1 Montafereetri se il montafereetri comunale non è utilizzabile.
La richiesta di disponibilità di tali mezzi verrà effettuata almeno 24 ore prima dell'utilizzo.

ART. 30 – AGGIORNAMENTO PREZZI

Nel corso della durata del presente appalto e del suo eventuale rinnovo (nel caso in cui la Stazione Appaltante eserciti la relativa opzione) potrà essere concessa una revisione del prezzo unitario contrattuale relativo al costo orario per una sola volta e a partire dal secondo anno di affidamento, ed a condizione che nel medesimo arco temporale vengano pubblicate dal competente Ministero del lavoro e delle politiche sociali nuove tabelle relative ai costi della manodopera - in seguito alla sottoscrizione di un nuovo CCNL per il settore oggetto del presente appalto recepito ed applicato dalla ditta aggiudicataria per tutti i lavoratori impiegati per l'esecuzione - che evidenzino un costo medio orario della manodopera per i livelli di inquadramento pertinenti. In particolare la revisione potrà essere concessa nella stessa misura percentuale di quella relativa all'aumento del costo medio orario risultante dalle tabelle ministeriali per i livelli di inquadramento pertinenti rispetto al valore di costo medio orario (assunto come riferimento per il calcolo del costo della manodopera, ai sensi dell'art 23, comma 16, ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per il presente appalto).

ART. 31 - VARIAZIONE DEI SERVIZI

Il Comune può disporre variazioni/modifiche al contratto, senza una nuova procedura di affidamento, nei casi previsti dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Nulla è dovuto alla ditta aggiudicataria per i periodi di sospensione dell'attività previsti in caso di forza maggiore e calamità naturali.

Tutte le eventuali modifiche devono essere autorizzate dal RUP.

ART. 32 – SPESE

Tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti l'aggiudicazione dell'appalto ed il relativo contratto, ivi incluse tasse ed imposte, con esclusione dell'IVA, che potessero colpire a qualsiasi titolo il contratto o il soggetto medesimo sono a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 33 – CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Qualora, per causa di forza maggiore, l'appaltatore non potesse temporaneamente assicurare totalmente o parzialmente il servizio egli dovrà assumersi gli oneri per l'intervento sostitutivo del Comune.

ART. 34 – REPERIBILITÀ DELL'APPALTATORE

Trattandosi di servizio essenziale, viene fatto obbligo all'appaltatore di essere sempre reperibile e disponibile senza con ciò avanzare richieste di maggiori compensi o indennizzi.

ART. 35 - RECESSO

La Stazione Appaltante, ai sensi e per effetto della Legge 135/2012 (Spending review), ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente appalto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici (15) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre il decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip spa ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n.488, successivamente alla data dell'aggiudicazione, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto nascente dal presente capitolato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica tale da rispettare il limite di cui al citato art. 26 della suddetta Legge 488/1999.

È fatta altresì salva la facoltà per l'Amministrazione di recedere in tutto o in parte dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza onere di alcun indennizzo, salvo che il servizio prestato; a titolo esemplificativo ma non esaustivo costituiscono motivi di recesso unilaterale:

- a) la mancata disponibilità di risorse finanziarie;
- b) il venir meno della disponibilità dei locali sede dei servizi di cui al presente atto.

La Stazione Appaltante, sulla base della diminuzione dell'attività o di modifiche istituzionali dell'Ente si riserva il diritto di recesso ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile.

ART. 36 – COOPERAZIONE

È fatto obbligo al personale dipendente dalla ditta appaltatrice di segnalare all'Ufficio Tecnico Comunale quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

ART. 37 – SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si applica in materia di sospensione, per quanto compatibile, l'Art. 107 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Sono causa di risoluzione del contratto i motivi individuati ai commi 1 e 2 dell'Art. 108 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e quelli di seguito indicati.

Risoluzione di diritto

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni, nei seguenti casi:

- a) violazione di leggi, norme, regolamenti in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori impiegati nel servizio o di ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- b) gravi e frequenti violazioni degli obblighi contrattuali, compreso quanto offerto in sede di gara, o abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio della Stazione Appaltante, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso;
- c) ingiustificata sospensione di tutto o di parte del servizio oggetto dell'appalto;
- d) mancata osservanza del divieto di cessione del contratto;
- e) violazione delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- f) frode nell'esecuzione del servizio;
- g) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio appaltato;
- h) mancata tempestiva ricostituzione della cauzione definitiva qualora escussa nei termini di legge o del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- i) inosservanza del Protocollo di Intesa per la qualità e la trasparenza degli appalti pubblici;
- l) mancata assunzione del servizio nella data stabilita, previa costituzione in mora;
- m) sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 48 ore;
- n) abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Stazione Appaltante, in forma di PEC.

Risoluzione per grave inadempimento

Fatte salve le ipotesi specifiche di grave inadempimento previste dal presente capitolato, il R.U.P. quando accerti che i comportamenti dell'affidatario concretino grave inadempimento alle obbligazioni del contratto o grave irregolarità ai sensi dell'art. 1453 c.c. tale da compromettere l'esecuzione a regola d'arte dei servizi, formula la contestazione degli addebiti all'affidatario assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'affidatario abbia risposto, il Comune su proposta del R.U.P. dichiara risolto il contratto.

In tutti i casi di risoluzione, l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione, fatto salvo quanto disposto dall'Art, 108, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'Art, 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'Art, 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione del servizio.

Qualora la Ditta dovesse disdettare il contratto prima della naturale scadenza, senza giustificato motivo o giusta causa, come tali riconosciuti dal Comune, questo potrà rivalersi totalmente, a titolo di penale, sulla cauzione.

Verificatosi il caso di cui al capoverso precedente, alla Ditta verranno addebitate le maggiori spese eventualmente derivanti dall'assegnazione delle prestazioni ad altri, e ciò fino alla naturale scadenza del contratto.

ART. 38 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione al contratto sarà competente il Foro di Ravenna. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 39 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa rinvio al bando e disciplinare di gara, al Codice Civile, al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché alle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi.

La ditta aggiudicataria è tenuta comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.

La ditta aggiudicataria si obbliga inoltre ad ottemperare alle normative vigenti e a quelle che saranno approvate nel futuro relativamente al contrasto della diffusione del Covid-19, anche qualora queste dovessero comportare modifiche alle modalità di esecuzione del servizio. La ditta aggiudicataria dichiara di accettare tali modifiche così come richieste dalla Stazione Appaltante in ottemperanza alle normative vigenti.

Allegato A): DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

**CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO PER L' ESECUZIONE DEI SERVIZI
GENERALI CIMITERIALI E DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E PULIZIA DEI
CIMITERI DEL COMUNE DI RUSSI**

**“DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI”
(ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 8 e dell'art. 28 del Regolamento Europeo 679/2016)**

Nell'ambito del servizio oggetto del capitolato sopra citato l'aggiudicatario effettuerà trattamento di dati rispetto ai quali la Stazione Appaltante risulta Titolare del trattamento (di seguito “Titolare”).

Con la stipula del Contratto d'appalto, l'aggiudicatario dovrà pertanto intendersi designato quale responsabile del trattamento di tali dati effettuato, con o senza strumenti elettronici o comunque automatizzati o comunque diversi, per quanto sia strettamente necessario alla corretta esecuzione dei servizi e al rispetto degli obblighi contrattuali di cui al capitolato

L'Aggiudicatario, in qualità di Responsabile del trattamento (di seguito anche “Responsabile”), operando nell'ambito dei principi stabiliti dal Regolamento Europeo 679/2016 (di seguito anche “Regolamento”), ai sensi dell'art. 28 dello stesso deve svolgere l'attività sopra indicata attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare con il presente documento.

Natura e finalità del trattamento

Il Responsabile deve trattare i dati personali soltanto su istruzione del Titolare del trattamento.

Il trattamento dei dati deve essere effettuato solo per le finalità connesse allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, nei limiti temporali strettamente connessi allo stesso, con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento. I sistemi informatici predisposti e/o impiegati dal Responsabile devono adottare una logica improntata al rispetto dei medesimi principi. A tal proposito si intende che, con la sottoscrizione del contratto d'appalto, l'aggiudicatario dichiara e certifica che i propri sistemi e la propria organizzazione è improntata al più stretto rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Categorie di interessati e tipologie di dati personali

Le categorie di interessati i cui dati sono oggetto di trattamento in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del Capitolato, sono le persone che si rivolgono al servizio sia direttamente che per il tramite di familiari o altre persone comunque nell'interesse dei destinatari stessi.

In particolare, le categorie di dati personali oggetto di trattamento potranno essere dati anagrafici, sanitari, economici, giudiziari.

Istruzioni per il Responsabile

Il Responsabile deve adottare tutte le cautele necessarie affinché il trattamento dei dati personali avvenga nel pieno rispetto della dignità dell'Interessato.

È vietata la diffusione e la comunicazione di dati personali. Il Responsabile si impegna a non divulgare, diffondere, trasmettere e comunicare i dati la cui titolarità è riconducibile alla Stazione Appaltante, nella piena consapevolezza che i dati rimarranno sempre e comunque di competenza esclusiva dello stesso Titolare e, pertanto, non potranno essere venduti, ceduti o comunicati, in tutto o in parte, ad altri soggetti.

Il Responsabile si impegna, anche per conto dei propri amministratori, dirigenti, dipendenti e terzi ausiliari, a non divulgare, anche successivamente alla scadenza del Contratto, notizie di cui sia venuto a conoscenza nell'esecuzione delle proprie obbligazioni nonché a non eseguire, e non consentire che altri soggetti eseguano, copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi genere di documenti di cui siano venute in possesso in ragione del Contratto. Il Responsabile s'impegna, altresì, a non duplicare i dati resi disponibili, a non creare autonome banche dati e, comunque, a non porre in essere trattamenti non conformi alle finalità per le quali è stato autorizzato l'accesso ai dati.

Il Responsabile deve comunicare immediatamente al Titolare ogni eventuale nuovo trattamento da intraprendere nel proprio settore di competenza, provvedendo alle necessarie formalità di legge.

Il Responsabile deve collaborare con il Titolare nella gestione delle istanze di esercizio dei diritti da parte degli Interessati che siano state rivolte al Titolare. In particolare il Responsabile si impegna a collaborare e a predisporre le misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito, nel più breve tempo possibile, alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al Capo III del Regolamento (artt. 12-23). I

Il Responsabile deve segnalare tempestivamente al Titolare eventuali reclami e/o richieste da parte degli interessati.

Il Responsabile deve, inoltre, avvisare immediatamente il Titolare in caso di ispezioni, richieste di informazioni e/o di documentazione da parte dell'Autorità di Controllo e/o dall'Autorità giudiziaria che coinvolgano i dati oggetto della presente designazione, fornendo al Titolare il supporto eventualmente richiesto.

Parimenti, il Responsabile deve collaborare con il Titolare per garantire l'osservanza delle prescrizioni contenute nei provvedimenti che l'Autorità di Controllo dovesse assumere a seguito di ispezioni o reclami e per porre in essere tutto quanto in essi disposto.

In ogni caso il Responsabile si impegna a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi previsti del Regolamento e a consentire e coadiuvare le attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da altro soggetto da questi autorizzato.

Qualora il Responsabile ritenga che un'istruzione impartita dal Titolare sia posta in violazione del Regolamento o di altra disposizione nazionale e/o dell'Unione relativa alla protezione dei dati personali, ne da immediata comunicazione al Titolare.

Sicurezza del trattamento

Il Responsabile deve predisporre, organizzare e gestire i sistemi informatici, nel quale risiedono i dati affidati dal Titolare attenendosi alle disposizioni impartite dal Titolare del trattamento, ivi comprese quelle in tema di sicurezza.

Il Responsabile deve inoltre coadiuvare il Titolare adottando tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, il Responsabile dovrà tener conto dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Più nello specifico, ancorché a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Responsabile deve:

- a) adottare adeguati programmi antivirus, firewall, anti-spyware, anti-spam ed altri strumenti software o hardware atti a garantire la massima sicurezza ;
- b) adottare tutti i provvedimenti necessari ad evitare la perdita o la distruzione, anche solo accidentale, dei dati e provvedere al ricovero periodico (giornaliero) degli stessi con copie di back-up, vigilando sulle procedure attivate in struttura; ;
- c) adottare adeguate e preventive misure contro i rischi di accesso non autorizzato e di trattamento non consentito.

Il Responsabile deve informare tempestivamente il Titolare di qualunque fatto e/o atto che a suo giudizio possa compromettere la sicurezza dei dati e evidenziando gli interventi che ritiene necessari.

Il Responsabile deve, in ogni caso, procedere ad un controllo periodico sui rischi effettivi e sulla efficacia delle contromisure adottate e deve relazionare annualmente per iscritto al Titolare sulle misure di sicurezza adottate.

Il Responsabile deve fornire al Titolare tutte le informazioni necessarie alla corretta compilazione del Registro dei trattamenti tenuto dal Titolare e, qualora sia previsto dalla normativa, si impegna a tenere ed aggiornare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolto per conto del Titolare e contenente tutte le informazioni indicate dall'art. 30 del Regolamento.

Il Responsabile è a conoscenza del fatto che per la violazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali sono previste le sanzioni di cui agli artt. 83 e 84 del Regolamento, salvo altre. Qualora il Responsabile dovesse porre in essere una qualche violazione di qualsiasi genere, lo stesso risponderà personalmente per un importo pari alla sanzione che il Titolare dovesse aver subito a causa del suo comportamento, nonché per il danno causato qualora non abbia adempiuto agli obblighi previsti dal Regolamento, o da altra fonte normativa, o abbia agito in modo difforme alle istruzioni impartite dal Titolare con il presente documento.

Data breach

In caso di qualsivoglia violazione dei dati personali, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento, il Responsabile deve informare, senza ingiustificato ritardo, il Titolare non appena sia venuto a conoscenza della violazione, in modo da consentire al Titolare di rispettare le tempistiche indicate nel Regolamento, agli articoli citati, per la notifica alle Autorità di controllo e, nei casi previsti dalla norma, agli interessati.

Il Responsabile deve fornire a mezzo PEC al Titolare tutte le informazioni necessarie all'assolvimento dei suddetti obblighi di notifica,

Il Responsabile deve inoltre fornire al Titolare tutte le informazioni che consentano a quest'ultimo di assolvere all'obbligo di documentare qualsiasi violazione dei dati personali. Tale documentazione consente all'Autorità di controllo di verificare il rispetto di quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento.

Il Responsabile si impegna a predisporre:

ideali piani di formazione per i soggetti autorizzati al trattamento dei dati, fornendo loro appropriate istruzioni sul comportamento da tenere per la prevenzione e la gestione di eventuali violazioni dei dati;

adeguate procedure che, in caso di violazione dei dati, garantiscano la continuità operativa aziendale e il ripristino dei dati.

Persone autorizzate al trattamento e Amministratore di Sistema

Il Responsabile deve nominare per iscritto i soggetti che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, sotto l'autorità diretta del Responsabile, sono autorizzati al trattamento dei dati personali e, in caso di necessità, l'Amministratore di Sistema, trasmettendo poi al Titolare copia di tali atti.

Il Responsabile deve definire regole e modelli di comportamento che assicurino il rispetto delle istruzioni impartite con il capitolato anche da parte dei soggetti autorizzati al trattamento che agiscono sotto la sua autorità e che abbiano accesso a dati personali. Il Responsabile deve inoltre garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza, anche per il periodo successivo al termine del loro rapporto di lavoro con il Responsabile.

Il Responsabile è tenuto altresì a vigilare sull'osservanza delle istruzioni impartite da parte dei soggetti autorizzati al trattamento della cui opera si avvale nonché degli Amministratori di Sistema.

Il Responsabile deve conservare copia dell'elenco dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, degli Amministratori di Sistema e trasmettere lo stesso al Titolare.

Il Responsabile si impegna a fornire ai soggetti indicati, un'adeguata formazione sugli obblighi imposti dalla legge e sulle misure di sicurezza.

Designazione di eventuali ulteriori Responsabili (Sub-Responsabili)

Il Titolare autorizza il Responsabile ad avvalersi di ulteriori responsabili (sub-responsabili) del trattamento per l'esecuzione delle attività oggetto del Capitolato che comporta trattamento dei dati personali per conto del Titolare. L'eventuale nomina deve essere comunicata al Titolare del trattamento a mezzo PEC. Il Titolare ha il diritto di opporsi in ogni momento alla designazione del Sub-Responsabile.

La designazione di ulteriori responsabili deve avvenire, per iscritto, mediante un contratto o un altro atto giuridico che imponga al soggetto nominato gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente documento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti richiesti dal Regolamento.

Il Responsabile dichiara di essere a conoscenza del fatto che qualora l'altro responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

Durata della nomina

La designazione di cui al presente documento e la conseguente autorizzazione al trattamento dei dati per conto del Titolare è condizionata, per oggetto e durata, al Contratto e si intenderà revocata di diritto contestualmente alla sua scadenza, anche se per qualsiasi motivo anticipata. In tal caso nessun trattamento sarà più consentito al Responsabile che pertanto dovrà cancellare irreversibilmente ogni dato dai propri sistemi elettronici e/o archivi cartacei e da qualsiasi altro supporto, previa consegna di copia integrale del tutto al Titolare. Sono fatti salvi eventuali obblighi di conservazione previsti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri.

Alla cessazione, per qualsiasi causa essa sia intervenuta, della nomina, il Responsabile sarà, comunque, vincolato al rispetto della riservatezza dei dati personali e alla loro protezione.

Ulteriori disposizioni

Il Titolare si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento le istruzioni impartite al Responsabile dandone comunicazione scritta.

Il Titolare ha diritto di poter svolgere, anche per il tramite di terzi, attività ispettiva sul rispetto delle istruzioni impartite, dei compiti assegnati e della normativa, anche presso le sedi (anche solo operative) del Responsabile e dei Sub-Responsabili. Il Responsabile acconsente sin d'ora e collabora alle attività ispettive. A tal fine il Responsabile si obbliga ad ottenere le necessarie autorizzazioni anche dai suoi eventuali fornitori e/o Sub-Responsabili.

Il Responsabile si impegna a documentare con cadenza annuale il possesso delle garanzie necessarie per il trattamento dei dati personali. A tal fine il Responsabile invia una PEC al Titolare allegando quanto necessario.

Per tutto quanto non espressamente previsto , si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Nessun onere economico sarà richiesto al Titolare con riferimento alle attività illustrate nel presente documento (o comunque ad esse collegate o da esse derivanti) o da compiersi nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla normativa applicabile.

(allegato B al capitolato speciale)

SPECIFICHE TECNICHE DEI SERVIZI

Servizio cimiteriale in ordine alle salme (sola operazione manuale, escluse opere di muratura che verranno svolte da ditte scelte dai privati)

le tumulazioni:

trasporto del feretro o cassetina ossario o urna cineraria dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;
tumulazione nel loculo;

le inumazioni in campo comune: lo scavo della fossa è effettuato dal comune con propri mezzi e personale.

trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;
deposizione accurata del feretro nella fossa con l'ausilio di funi o calabare;
chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno al feretro e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie;
sagomatura del tumulo;
trasporto del terreno eccedente in luogo idoneo indicato dal direttore dell'esecuzione;
pulizia dell'area circostante il luogo di inumazione e riordino del campo;
periodica risistemazione del terreno, prima della definitiva sistemazione di lapide, stele o altro;

le estumulazioni;

estumulazione del feretro e trasporto dello stesso sino alla camera mortuaria all'interno del cimitero;

apertura del feretro ed esecuzione di una delle seguenti operazioni:

a) raccolta dei resti mortali ossei, in caso di completa mineralizzazione della salma e trasporto degli stessi in ossario comune o in altra sepoltura nello stesso cimitero o fino all'uscita del cimitero, in questi due ultimi casi previa collocazione dei resti in cassetta di zinco o altro contenitore idoneo fornito dai familiari richiedenti e apposizione di sigilli e targa anagrafica da apporre sulla cassetta mediante saldatura a stagno;

b) ricollocazione degli esiti dei fenomeni cadaverici in idonea cassa, fornita dai familiari richiedenti, o ripristino delle condizioni di impermeabilità del feretro (come previsto dalla circolare del Ministero della Sanità n. 10 del 31 luglio 1998) e relativo trasporto fino all'uscita dal cimitero o ad altra sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;

raccolta e trasporto in appositi sacchi in modo separato dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, presso il luogo idoneo indicato dal direttore dell'esecuzione;

pulizia della zona circostante il luogo di estumulazione;

nel caso in cui i resti mortali o gli esiti dei fenomeni cadaverici debbano essere trasferiti in ossario o loculo all'interno dello stesso cimitero, le operazioni saranno le stesse della tumulazione

le esumazioni ordinarie con l'onere della raccolta delle ossa rinvenute e loro deposito in ossario comune o in loculi – ossari;

rimozione di lapidi, stele, contorni marmorei ed altro, da avviare ad adeguato smaltimento a norma di legge presso il luogo indicato dal direttore dell'esecuzione;

scavo di fossa, eseguito con mezzo meccanico (a cura del Comune) fino al raggiungimento del feretro;

pulizia della bara dal terreno rimasto a mano;

rimozione del coperchio;

esecuzione di una delle seguenti operazioni:

Verifica della mineralizzazione o meno

a) raccolta dei resti mortali ossei e trasporto degli stessi in ossario comune o in altra sepoltura nello stesso cimitero, in quest'ultimo caso previa collocazione dei resti in idonea cassetta di zinco fornita da familiari richiedenti;

b) raccolta degli esiti dei fenomeni cadaverici e loro collocazione in idonea cassa di legno o legno più zinco, in base alla nuova collocazione, fornita dai familiari richiedenti, trasporto fino all'uscita dal cimitero o ad altra sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;

raccolta e trasporto in appositi sacchi in modo separato dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso dell'operazione da avviare ad adeguato smaltimento a norma di legge presso il luogo indicato dal direttore dell'esecuzione;

chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo ovvero utilizzando il terreno di recupero di altre operazioni cimiteriali in deposito nel cimitero stesso;

pulizia della zona circostante il luogo di esumazione e livellamento del terreno

le traslazioni regolarmente autorizzate;

rimozione del feretro o dei resti mortali;

trasporto dello (degli) stesso (stessi) per la tumulazione in altro loculo o celletta dello stesso cimitero;

tumulazione nel loculo;

pulizia della zona circostante il luogo di tumulazione.

le operazioni di sanatoria e ripristino delle condizioni igieniche ordinate dall'autorità sanitaria in casi straordinari e d'emergenza;

la sepoltura dei nati morti, aborti, arti o qualsiasi altro organo proveniente da ospedali o cliniche negli appositi campi ad essi destinati;

la dispersione delle ceneri nei campi autorizzati;

collaborazione con i competenti uffici dell'Amministrazione comunale e della AUSL di zona nelle necessità ed esigenze che venissero a verificarsi in corso di appalto;

assistenza all'Autorità Giudiziaria in caso di autopsie e/o altre prestazioni che si rendessero necessarie ai fini di legge;

carico e trasporto nelle discariche autorizzate secondo le norme vigenti di tutto il materiale di risulta prodotto;

Servizio cimiteriale di ordinaria e piccola manutenzione

1. manutenzione delle stradine e dei campi inumativi;

2. pulizia dei pozzetti delle acque bianche;

3. annaffiatura di eventuali nuove piante o siepi messe a dimora;

carico e trasporto nelle discariche autorizzate di tutto il materiale di risulta prodotto.

Servizio cimiteriale di manutenzione delle aree verdi interne ed esterne direttamente connesse e di pulizia

1. la pulizia delle aree cimiteriali:

- pulizia dei servizi igienici presenti presso i Cimiteri comprensiva del materiale necessario .
- pulizia delle canaline, delle caditoie e delle tombinature di scolo delle acque meteoriche, secondo istruzioni impartite dal direttore dell'esecuzione;
- pulizia interna dei cimiteri, stesura ghiaietto fornito dall'Amministrazione comunale, secondo istruzioni impartite dal direttore dell'esecuzione;
- spargimento in caso di gelate di sale – fornito dall'Amministrazione comunale – nelle zone interne ai cimiteri dal direttore dell'esecuzione;

2. la movimentazione dei contenitori dei rifiuti della raccolta differenziata;

3. il diserbo dei vialetti cimiteriali e delle aree comunali esterne ai cimiteri;

Il diserbo avverrà nel rispetto del D.M. 22/01/2014 e della D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 541 del 18/04/2016 tramite mezzi meccanici (sfalcio, estirpazione, ecc.) e fisici (pirodiserbo, utilizzo di acqua calda o vapore, ecc.) in tutti i campi comuni e nei vialetti interni ed esterni di tutti i cimiteri comunali, come su indicazione del direttore dell'esecuzione;

Il numero dei diserbi annui deve essere di almeno **5 (cinque)**.

Il direttore dell'esecuzione, qualora lo ritenga necessario per garantire il decoro dei luoghi, può prevedere di aumentare fino a **7 diserbi** l'anno .

4. la tenuta delle aree verdi cimiteriali;

Nel taglio erba è compreso:

- taglio uniforme con macchinari idonei, nella misura indicata dal direttore dell'esecuzione;
- il materiale di risulta dovrà essere conferito presso l'area ecologica secondo le indicazioni del direttore dell'esecuzione;
- il taglio deve essere eseguito almeno **24 volte** in un anno per ogni cimitero.

Potatura piante

- la potatura delle piante dovrà essere eseguita come ordinato dal direttore dell'esecuzione ed avendo cura di non arrecare danno o pericolo alla pubblica incolumità ed a quella degli addetti;
- nell'offerta sono compresi gli oneri per tutte le attrezzature necessarie, quelle antinfortunistiche ed lo smaltimento delle risulite finali;
- nell'offerta sono inoltre inclusi tutti gli oneri per eventuali autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, nonché la posa e messa in opera della segnaletica necessaria;
- il numero dei interventi annui di potatura deve essere pari a **1 (uno)**, eseguito nella prima decade del mese di ottobre;
- se necessario – su indicazione del direttore dell'esecuzione; – potranno essere richiesti ulteriori interventi di potatura aggiuntivi;

l'Impresa sarà responsabile di eventuali danni provocati a terzi dalla segnaletica o dai mezzi d'opera impiegati.

Contenimento siepi

- la potatura delle siepi dovrà essere eseguita come ordinato dal direttore dell'esecuzione ed avendo cura di non arrecare danno o pericolo alla pubblica incolumità ed a quella degli addetti;
- nell'offerta sono compresi gli oneri per tutte le attrezzature necessarie, quelle antinfortunistiche ed lo smaltimento delle risulite finali;
- nell'offerta sono inoltre inclusi tutti gli oneri per eventuali autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, nonché la posa e messa in opera della segnaletica necessaria;
- il numero degli interventi annui di contenimento delle siepi deve essere pari a **1 (una)** ed eseguita nella prima decade del mese di ottobre;
- se necessario – su indicazione del direttore dell'esecuzione– potranno essere richiesti ulteriori interventi di contenimento aggiuntivi;
- l'Impresa sarà responsabile di eventuali danni provocati a terzi dalla segnaletica o dai mezzi d'opera impiegati.

5. la rifilatura delle aree verdi da eseguirsi entro il giorno 20 del mese di ottobre;

6. il carico e il trasporto nelle discariche autorizzate di tutto il materiale di risulta prodotto

COMUNE DI RUSSI

ESECUZIONE DEI SERVIZI GENERALI CIMITERIALI E DEI SERVIZI DI
MANUTENZIONE E PULIZIA DEI CIMITERI DEL COMUNE DI RUSSI

Periodo: 36 mesi

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.**

(Art. 26 del D.Lgs 81/08)

Piazza Farini n. 1 48026 Russi (RA) – C.F. e P.I. 00246880397 Tel. 0544/587611 fax
0544/582126

Premessa

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare, detto DUVRI, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08, art. 26 comma 3 e 5, contiene le misure di prevenzione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara.

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione del bando, verrà sottoscritto dal Comune di Russi, dall'impresa aggiudicataria e da eventuali subappaltatori ed allegato al contratto d'appalto. L'Impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella circolare del ministero del lavoro n. 24 del 14/11/2007, il Comune di Russi procederà all'aggiornamento del DUVRI.

Il DUVRI infatti, come ripreso nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non può considerarsi un documento "statico", ma necessariamente "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di nuovi subappalti o di forniture e di pose in opera, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto e incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Nei contratti rientranti nel campo d'applicazione del titolo IV "Cantieri temporanei o mobili" del D.Lgs. 81/08, per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel PSC e quindi, in tale evenienza, non è necessaria la redazione del DUVRI.

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici.

Tali imprese dovranno dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, presidi medicali, ecc), e consegnare all'amministrazione comunale, prima dell'inizio dei lavori, il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e, qualora fosse necessario per la tipologia dell'intervento, il Piano Sostitutivo di Sicurezza.

Il DUVRI costituisce specifica tecnica al bando di gara ai sensi dell'art. 68 e dell'allegato XIII del D.Lgs. 50/2016

Azienda committente

<i>Ragione Sociale</i>	<i>COMUNE DI RUSSI</i>
<i>Sede</i>	<i>Piazza Farini n. 1</i>
<i>C.F. e P.I.</i>	00246880397
<i>Tel.</i>	<i>0544/587611</i>
<i>Fax</i>	<i>0544/582126</i>
<i>Datore di Lavoro</i> Committente	<i>Sindaco</i> <i>Valentina Palli</i>
<i>Responsabile dei Lavori</i> Committente	<i>Dr.ssa Ghirardini Piera</i>

Impresa appaltatrice (da compilare ad appalto aggiudicato)

<i>Impresa aggiudicataria:</i>	
<i>Sede legale</i>	
<i>Recapito telefonico</i>	
<i>Rappresentante legale</i>	
<i>Datore di lavoro</i>	

<i>Impresa di subappalto:</i>	
<i>Sede legale</i>	
<i>Recapito telefonico</i>	
<i>Rappresentante legale</i>	
<i>Datore di lavoro</i>	

Attività e luoghi oggetto dell'appalto

I servizi oggetto del presente appalto sono i seguenti (*vd. specifiche nel capitolato di bando*):

1. Apertura e chiusura, in caso di guasto, dei cancelli automatizzati dei cimiteri;
2. Controllo, pulizia, manutenzione ordinaria e opere di giardinaggio;
3. Inumazioni ed esumazioni in campo comune e esumazione resti mortali dopo il periodo di mineralizzazione;
4. Tumulazione ed estumulazione di salme in tombe esistenti o realizzate per l'occasione, in loculi;
5. Tumulazione ed estumulazione di ossari o ceneri;
6. Recupero salme non mineralizzate risultanti durante i lavori di esumazione o estumulazioni e loro inumazione nei campi indicati dall'ufficio incaricato;
7. Trasporto di salme, dall'ingresso o all'interno dei vari cimiteri al luogo di sepoltura indicato dall'ufficio incaricato;
8. Raccolta e smaltimento dei rifiuti cimiteriali prodotti dalla propria attività secondo le prescrizioni delle norme vigenti in materia;
9. Opere di manutenzione ordinaria.

I cimiteri cittadini interessati dai sopraelencati servizi sono:

1. Cimitero monumentale di Russi
2. Cimitero di San Pancrazio
3. Cimitero di Godo
4. Cimitero di Cortina
5. Cimitero di Pezzolo

Valutazione rischi interferenze		
Attività/ lavorazioni	Possibili rischi interferenze	Interventi di prevenzione e protezione
-Apertura e chiusura di tombe e colombari per inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni -stoccaggio temporaneo materiali, strumenti, rifiuti -eventuale disinfestazione -triturazione e disinfezione rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari)	Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico	Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonee recinzioni e segnaletica, atte ad impedirne l'accesso da parte degli utenti e del personale presente. Prevedere un addetto preposto al controllo del transito del pubblico
Pulizia, manutenzione ed opere di giardinaggio, opere di manutenzione ordinaria (attività eseguite in collaborazione con i dipendenti dell'Amministrazione Comunale)	Urti e inciampi, proiezioni di schegge o di sassi durante il taglio erba, scivolamenti	Coordinamento tra ditta aggiudicataria e amministrazione comunale per ottenere una differenziazione temporale e spaziale rispetto alle altre attività oggetto del presente bando (esumazioni, estumulazioni ecc) ed evitare possibili interferenze tra i lavoratori. Delimitazione dell'area interessata dal taglio del verde, divieto d'accesso al pubblico e al personale non autorizzato delle zone/locali interessate dalle operazioni di pulizia (camere mortuarie, servizi igienici, ecc) e manutenzione ordinaria.
Circolazione nelle aree interne con automezzi per trasporto materiali, strumenti, rifiuti	Urti, investimenti	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo); In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc), farsi coadiuvare da un collega a terra
Lavori edili di manutenzione e formazione tombe non rientranti nel presente bando	Normativa cantieri: tutte le attività (e i relativi costi per la sicurezza) da interferenza sono già comprese nel Piano di Coordinamento e Sicurezza redatto ai sensi del titolo IV del D.Lgs 81/08, relativo all'appalto dei lavori edili. All'affidamento del presente appalto verranno eventualmente fissate riunioni e sopralluoghi congiunti con l'impresa edile al fine di promuovere e garantire la collaborazione e coordinazione tra le imprese	per ridurre i rischi

Gestione delle emergenze

La Ditta incaricata dello svolgimento dei servizi deve garantire che i lavoratori siano formati ai sensi della normativa vigente con corsi antincendio e pronto soccorso e che gli stessi integrino le squadre di emergenza e le squadre di pronto soccorso del Comune.

Costi relativi alla sicurezza

Misura di sicurezza	Costo unitario	Q.tà	Costo Misura
Riunioni di valutazione del monitoraggio del servizio	€ 120,00	2	€ 240,00
Costi per delimitazione aree e			€ 300,00

<i>segnaletica</i>			
--------------------	--	--	--

<i>Costo totale</i>			<i>€ 540,00</i>
---------------------	--	--	-----------------